

R. Cron. 1239/2021



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Rovigo

N° 35/2021 FALL

N° 39/21 R. Sent.

N° 58/21 R. Gen.

N° 45/21 Repert.

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati

Dott.	Paola Di Francesco	Presidente
Dott.	Pier Francesco Bazzega	Giudice
Dott.	Elisa Romagnoli	Giudice Relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nel procedimento per la dichiarazione di fallimento n. 58/2021, promosso da EDILCASSA VENETO (C.F. 94009780274), rappresentata e difesa dagli avv. Daniele Ganz e Vania Fogagnolo

nei confronti di

FIBRE SRL (C.F. 01581850292) con sede legale in Porto Viro (RO), Via Romea n. 12/A

Convocati la ricorrente e la debitrice avanti al Giudice delegato ai sensi dell'art. 15, co. 6. L.F.;

accertata la competenza territoriale del Tribunale fallimentare adito, ai sensi dell'art. 9 L.F.;

rilevato che alle udienze prefallimentari del 23.06.2021 e 11.08.2021 per la parte resistente nessuno è comparso;

accertata la ritualità della notificazione del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza di convocazione della società debitrice, eseguita, secondo il procedimento previsto dall'art. 15, co. 3 L.F., con deposito dell'atto presso la casa comunale, a seguito del mancato esito positivo della notifica presso l'indirizzo di posta elettronica della debitrice risultante dal registro delle imprese e della successiva notifica a mezzo dell'ufficiale giudiziario presso la sede della società;



considerato che il credito della ricorrente, per complessivi € 7.168,46, è provato dal decreto ingiuntivo n. 230/2020 del Tribunale di Rovigo - Giudice del Lavoro (doc. 3 fascicolo ricorrente);

considerato che i debiti scaduti e non pagati della FIBRE SRL risultano certamente di importo superiore al limite di € 30.000,00 di cui all'art. 15, ult. co. L.F., atteso che, oltre al credito vantato dalla ricorrente, sono emersi:

- debiti verso INPS per € 23.243,04;
- debito erariale di € 1.972,77;
- cinque protesti levati nel 2021 relativi a cambiali, per complessivi € 11.867,62;

ritenuto che non ricorrono le condizioni di esonero dal fallimento della società debitrice, ai sensi dell'art. 1, co. 2, L.F., in quanto dall'unico bilancio depositato (relativo all'esercizio 2019) emerge il superamento della soglia relativa all'attivo patrimoniale (€ 400.072,00) e ai ricavi (€ 299.442,00);

considerato, quanto al requisito oggettivo della sussistenza dello stato di insolvenza di cui all'art. 5 L.F., che lo stato di irreversibile dissesto della debitrice si evince dai seguenti indici:

- la levata di cinque protesti (cfr. visura protesti in atti);
- la cessazione dell'attività d'impresa, risultante sia dall'abbandono della sede sociale, desumibile dall'informativa resa dalla Guardia di Finanza (che, recatasi presso la sede legale della resistente, ha rinvenuto *"un locale chiuso, al cui piano primo è presente un'area espositiva vuota dalla cui vetrata si intravedono evidenti segni di abbandono e di prolungata inattività; nonostante sulla facciata sia ancora presente la scritta "FIBRE" (...) la cassetta delle lettere apposta sulla scalinata di accesso risulta piena di corrispondenza giacete e non ritirata da lungo tempo; sono state acquisite informazioni da persone presenti in attività commerciali attigue, le quali hanno riferito che ormai da mese il locale è chiuso e inattivo; inoltre nel periodo di residuale attività la sede della FIBRE era rimasta priva di energia elettrica fornita dalla rete e si era dovuta alimentata ricorrendo ad un generatore di corrente da cantiere"*), sia dalle visure effettuate dalla G.d.F. presso l'Agenzia delle Entrate, dalle quali *"è emerso che per l'anno 2021 la FIBRE*



s.r.l. non ha emesso alcun documento fiscale nei confronti di soggetti terzi;
ritenuto, pertanto, che sussistono tutti i presupposti per l'apertura del fallimento;

P. Q. M.

dichiara il fallimento di FIBRE SRL (C.F. 01581850292) con sede legale in Porto
Viro (RO), Via Romea n. 12/A

NOMINA

Giudice Delegato la dr.ssa Elisa Romagnoli e Curatore la **Dr.ssa Nicoletta Mazzagardi**,
individuata in base alle caratteristiche ed attitudini professionali emergenti dai
precedenti analoghi incarichi svolti presso questo Tribunale, adeguate alle
caratteristiche della procedura prevedibili in base ai dati sin qui acquisiti, nonché
dalle relazioni depositate ai sensi dell'art. 33, V comma L.F.

ORDINA

al legale rappresentante della fallita di depositare entro tre giorni i bilanci e le
scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella Cancelleria
fallimentare di questo Tribunale

DISPONE

che il curatore proceda, ai sensi dell'art. 84 della L.F., all'immediata apposizione dei
sigilli su tutti i beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa, nonché
su tutti gli altri beni della fallita ovunque essi si trovino e che, non appena possibile,
rediga l'inventario a norma del successivo art. 87 L.F.

FISSA

il giorno **12.01.2022 ad ore 11:00** per lo svolgimento dell'adunanza per l'esame dello
stato passivo, che avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali su cose in possesso del fallito, termine



perentorio fino a trenta giorni prima della data dell'adunanza di cui sopra per la trasmissione delle domande di ammissione al passivo dei crediti e di restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore indicato nell'avviso di cui all'articolo 92 L.F., avvisando che le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine ed entro dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo verranno trattate come domande tardive a norma dell'art. 101 della L.F.

DISPONE

che della sentenza sia effettuata notifica al debitore a cura della Cancelleria entro il giorno successivo al deposito ai sensi dell'art. 137 c.p.c. ed eventualmente presso il domicilio eletto dal medesimo, nonché comunicazione per estratto al Curatore ed al creditore istante ai sensi dell'art. 136 c.p.c.

che la presente pronuncia sia annotata al Registro delle Imprese ove l'impresa ha sede legale e che a tale fine il Cancelliere provveda, nel giorno successivo al deposito della sentenza, alla trasmissione in via telematica dell'estratto della pronuncia al predetto ufficio

AUTORIZZA

la prenotazione a debito ex art. 146 T.U. 115/02.

Rovigo, così deciso nella camera di consiglio del 18.08.2021

Il Giudice Estensore
Elisa Romagnoli

Il Presidente
Paola Di Francesco

DEPOSITATI IN CANCELLERIA
Rovigo, li **- 2 SET, 2021**
IL CANCELLIERE
Dott. Graziano Zattra

